



Viaggio in Birmania Cambogia e Thailandia



Dall'05 al 19 marzo

Un circuito classico, un continuo susseguirsi di emozioni e scoperte che lasciano a bocca aperta. Yangon, i templi di Bagan, Mandalay e le antiche capitali, il lago Inle con i suoi villaggi e monasteri e fuori dal tempo, il monumentale complesso di Angkor, la scoperta di Phnom Penh e le meraviglie di Bangkok.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

05 marzo MILANO/BANGKOK

Presentazione all'aeroporto di Milano Malpensa, banchi di registrazione Thai Airways dedicati alla business class, per il disbrigo individuale delle formalità di imbarco e registrazione bagaglio.

Ore 13.50 Partenza con volo di linea Thai, TG 941 per Bangkok. Pasti e pernottamento a bordo.

06 marzo BANGKOK/YANGON

Ore 06.15 Arrivo a Bangkok e

Ore 08.15 proseguimento con volo di linea Thai Airways, TG 303 per Yangon.

Ore 09.00 Arrivo a Yangon ed incontro con la vostra guida privata parlante italiano che vi accompagnerà all'Hotel Pansea 4****superiori. Sistemazione in camera deluxe riservata e tempo a disposizione per un breve relax. Verso l'ora di pranzo partenza per la visita orientativa di Yangon. Il simbolo di questa città è costituita dalla Pagoda Shwedagon, il monumento più venerato del paese in quanto si dice custodisca 8 capelli "vivi" del Buddha, donati cioè mentre era ancora in vita. Eretta su un colle di 60 metri e sormontata da un enorme cono dorato di oltre 100 metri, è visibile da ogni angolo della città e costituisce uno spettacolo unico per la gente che qui viene in continuazione a pregare, meditare o celebrare riti e cerimonie. Quindi la pagoda Sule, dedicata allo spirito guardiano della collina Shwedagon, e la Chauk Htat Gyi, al cui esterno si radunano chiromanti ed astrologi mentre all'interno si può ammirare un Buddha disteso di 70 metri. Al termine rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

07 marzo

YANGOON/BAGAN

Prima colazione in hotel e partenza in aereo per Bagan. All'arrivo sistemazione all'Hotel Thiripytsaya 4****superiori, in camera river front suite e tempo a disposizione per riposarsi. Nel pomeriggio primo giro orientativo del villaggio di Bagan. Inizio delle visite con il tempio Thatbyinnyu (o dell'Onniscienza), che con i suoi 61 metri è uno dei più alti del complesso. La sua struttura è costituita da due cubi sovrapposti e collegati da tre terrazze digradanti. Le sue dimensioni monumentali e la verticalità ne fanno un esempio tipico dello stile architettonico del periodo medio. Quindi il Dhamayangyi, dall'aspetto massiccio ma finemente decorato: costruito in epoca più recente, lo si fa risalire al 1170 circa. Trasferimento all'area vicino al villaggio di Myinkaba, posta a sud del complesso principale, e visita di due templi molto particolari: Manuha e Napaya, entrambi legati alla figura del re mon Thaton, qui tenuto prigioniero. Vuole una tradizione che il secondo fosse all'origine un tempio indù, ma non esistono prove in tal senso. Sosta ad una fabbrica di oggetti laccati, dove gli artigiani lavorano seguendo una tradizione plurisecolare. Rientro verso la zona centrale, nota come Old Bagan, e visita del tempio di Ananda. Costruito intorno al 1100 con pianta a croce greca, è il più famoso e venerato, nonché uno dei più begli edifici dell'area; al suo interno 4 statue del Buddha in tek massiccio, tutte alte 9 metri e mezzo e rivolte verso i 4 punti cardinali. Passeggiata fra i templi in calesse al tramonto, prima del rientro in hotel. Cena e pernottamento in hotel.

08 marzo

BAGAN

Prima colazione in hotel ed inizio delle visite. Intera giornata dedicata alla visita di Bagan, iniziando dal mercato Nyaung Oo. Quindi la pagoda Shwezigon, il cui stupa dall'aggraziata forma di campana costituisce il prototipo di quasi tutti i templi successivi. Trasferimento all'area di Wetkyi-in e visita dei templi principali: Gubyuakkyi, del 13° secolodalla bella guglia in stile indiano e dagli affreschi di squisita fattura che rappresentano scene dal jataka (storie della vita del Buddha); purtroppo molti pannelli dipinti vennero asportati clandestinamente da un collezionista tedesco nel 1899 e non sono più visibili. E Dammayangyi, dall'aspetto massiccio ma finemente decorato. Proseguimento per il tempio Htilominlo, edificio di 45 metri di altezza costruito nel 1200 dal nuovo re nel punto esatto in cui venne prescelto come successore al trono. Contiene belle decorazioni in stucco e numerose formule magiche scolpite sui muri dei corridoi interni e destinate a proteggerlo nel tempo. Da ultimo, lo stupa Shwesandaw, primo tempio costruito dopo il 1000 e la conquista di Thaton: si dice che custodisca 5 capelli del Buddha. Rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

09 marzo

BAGAN/MANDALAY

Prima colazione in hotel e partenza con volo di linea per Mandalay, All'arrivo sistemazione all'Hotel Manadalay Hill 4**** in camera Junior Suite. Nel pomeriggio escursione fuori città'. Attraversamento del fiume sul ponte di Inwa per visitare la pagoda Kaungmudaw e le colline di Sagaing, zona di ritiro di numerosi fedeli buddisti. Sosta al monastero femminile Zayar Thein Gyi, quindi proseguimento per il villaggio di Ywataung, celebre per i suoi laboratori artigiani di lavorazione dell'argento. Rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

10 marzo

MANDALAY

Dopo la prima colazione in hotel trasferimento in battello lungo il fiume Ayeyarwaddy a Mingun, villaggio situato sulla sponda occidentale che ospita i resti di una enorme pagoda, rimasta incompiuta a causa di un terremoto, e una gigantesca campana di oltre 90 tonnellate, la più grande funzionante al mondo. Quindi la pagoda Shimbume, costruita nel 1816 a sette terrazze, a rappresentare i sette cieli, e la Settawya, interessante per la grande orma in marmo del piede del Buddha custodita al suo interno. Rientro a Mandalay per il tour della città. Le prime tappe sono costituite dal Monastero di Shwenandaw e dalla pagoda Mahamuni. Il primo originariamente era il palazzo privato del re Mindon, ristrutturato da suo figlio che lo trasformò in luogo di meditazione; si ammirano le tavole originali in tek del pavimento ed i bellissimi intagli su porte e pareti. Nella pagoda si venera una statua bronzea del Buddha alta 4 metri e ricoperta da numerosi strati di foglie d'oro deposte dai fedeli. Proseguimento per la pagoda Kuthodaw, costruita verso la metà del secolo scorso ed al cui interno si custodisce la trascrizione su tavolette di pietra del canone buddista. 729 tavole, destinate a tramandare alle generazioni future l'insegnamento redatto nella sua forma più pura: "il libro più grande del mondo". Infine salita al tramonto sulla collina Mandalay, da cui si ha una stupenda veduta della città. Rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

11 marzo

MANDALAY/HEHO/LAGO INLE

Prima colazione in hotel e partenza con volo di linea per Heho, breve sosta al mercatino locale e proseguimento per le rive del lago, con visite parte in minibus e parte in battello. Nel corso dell'escursione si possono osservare i pescatori che manovrano la barca con un solo remo, trattenuto e mosso con la gamba secondo una tecnica tradizionale, tipica di quest'area e probabilmente unica al mondo. Soste a diversi mercati e laboratori artigianali. Qui la vita si svolge in massima parte sull'acqua, fra case su palafitte, mercati galleggianti, orti e giardini in idrocoltura, completamenti immersi nell'acqua e protetti da barriere di bambù. Visite alla pagoda Phaung Daw Oo, la più venerata e celebre della regione, presso cui si tiene ogni anno un grande festival con cerimonie e regate che attirano fedeli e curiosi da tutto il Paese e dall'estero; ed a Nga Phe Kyaung, il "monastero dei gatti che saltano", dove 5 monaci hanno addestrato i felini a saltare attraverso un cerchio rigido. Al di là della particolare abilità dei gatti, l'edificio è molto interessante, interamente costruito in tek su palafitte, poggiante su 654 pali. Al termine sistemazione all'Hotel Inle Princess 4 ****in chalet. Cena e pernottamento in hotel.

12 marzo

LAGO INLE

Prima colazione in hotel e trasferimento al villaggio di Indein, una delle aree aperte più di recente al turismo. Nelle sue immediate vicinanze si trovano numerose rovine di templi, ed in particolare il complesso della pagoda Pa-O, dall'imponente colonnato e dalla suggestiva architettura. Quindi visita di una fabbrica di sigari birmani (cheroot), di un laboratorio di costruzione di barche ed infine un villaggio galleggiante con gli adiacenti giardini sull'acqua, Cena e pernottamento in hotel.

13 marzo

LAGO INLE/YANGOON

Prima colazione in hotel e volo di linea di rientro a Yangon. Arrivati a Yangon ultime visite in città, con il Museo Nazionale. Ospitato in un imponente edificio di cinque piani, presenta parecchie sale interessanti, a cominciare dagli antichi libri sacri scritti su foglie di palma e dai dipinti ed immagini sacre in legno, pietra e bronzo. Straordinaria la Sala del Trono del Leone, riccamente decorata di tavole di legno dipinte e stucchi. Molto interessante anche la collezione di strumenti musicali tradizionali delle varie etnie, nonché la collezione di maschere e marionette usate per le rappresentazioni teatrali. Infine Chinatown, con le sue stradine ed i suoi 2 templi, fra i quali sorge un coloratissimo mercato di frutta e verdura. Al termine sistemazione all'Hotel Pansea 4**** superiori, cena e pernottamento.

14 marzo

YANGON/SIEM RAEP

- Prima colazione in hotel e trasferimento in aeroporto.
- Ore 10.05 Partenza con volo di linea Thai Airways, TG 304 per Bangkok.
- Ore 11.45 Arrivo a Bangkok e
- Ore 14.50 Proseguimento con volo di linea Bangkok Airways, PG 938 per Siem Raep.
- Ore 16.00 Arrivo a Siem Raep incontro con la vostra nuova guida e tempo permettendo, breve escursione ad uno dei templi del complesso per il tramonto, sistemazione all'Hotel Victoria Angkor 4****superiori in camera deluxe. Cena e pernottamento in hotel.

15 marzo

SIEM RAEP

Dopo la prima colazione dedicherete la mattinata al complesso principale. Si entra nella città fortificata di Angkor Thom dalla Porta Sud, dietro la quale si trova il Bayon, edificio centrale sia nell'ubicazione che nella concezione della città. Indiscusso capolavoro dalla struttura imponente costituita da 54 torri, presenta ricchissimi bassorilievi nei quali sono state contate più di 11.000 figure scolpite. Quindi il Phimeanakas ("Palazzo Celeste"), piramide in laterite di 12 metri di altezza, piuttosto mal conservata. Breve sguardo al Baphuon, secondo tempio per estensione della città (120 metri per 110 alla base) e tempio di stato dei re khmer, attualmente in fase di restauro. Da qui si procede verso la Terrazza degli Elefanti e quella del Re Lebbroso. Usate, con tutta probabilità, per manifestazioni ufficiali quali il ricevimento degli ambasciatori ed ospiti stranieri, nonché rappresentazioni sacre, le Terrazze sono impreziosite da sculture e bassorilievi imponenti, certamente fra le realizzazioni più significative dell'arte khmer. Nel pomeriggio escursione alla scoperta di due templi fuori città, Banteay Srei e Banteay Samré. A 40 km da Siem Reap, Banteay Srei è detto anche il "tempio delle donne"; lo si raggiunge attraversando un paesaggio assolutamente incantevole fatto di risaie, palme e villaggi che ben illustra la realtà della Cambogia, un Paese ancora rurale ed intatto. Costruito da un bramino, e quindi non previsto per un utilizzo regale, è di modeste dimensioni, che nulla tolgono alla sua preziosità ed al suo fascino. Di medie dimensioni, presenta interessanti analogie con Angkor Wat, quali gallerie coperte ed un'alta torre centrale. 25 km a nord di Angkor, nel cuore della foresta, sorge invece. E' certamente uno dei massimi capolavori della civiltà khmer, considerato da molti specialisti superiore allo stesso Angkor Wat per la delicatezza e ricchezza dei bassorilievi, quasi tutti in arenaria rosa. Sulla via del ritorno, sosta a Banteay Samré, pochi km ad est di Angkor Thom: d'ispirazione hindu, è dedicato a Vishnu, malgrado rilievi decoranti i frontoni rappresentino scene della vita del Buddha, indicando una successiva conversione dell'edificio al culto buddista. Rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

16 marzo

SIEM RAEP

Prima colazione in hotel e termine delle visite con i monumenti più importanti e spettacolari. Dapprima Angkor Wat, il tempio-montagna più celebre e maestoso, giustamente considerato come una delle meraviglie del mondo. Capolavoro architettonico, è ulteriormente impreziosito dai chilometri di bassorilievi scolpiti sulle pareti delle sue gallerie, che illustrano con incredibile ricchezza e vivacità le scene principali dei poemi epici indiani. Possibilità di salire (a piedi o a dorso di elefante) alla sommità della collina di Phnom Bakhen, per ammirare in complesso nel suo insieme, circondato dalla splendida cornice verde della foresta. Nel pomeriggio Preah Khan, uno dei più vasti e maestosi: basti pensare che gli archivi reali menzionano che, per il suo mantenimento, erano necessarie oltre 97.000 persone. Quindi Neak Pean, l'unico a struttura circolare, la cui pianta è costruita sul modello di un mandala, con al centro un lago su cui si erge una torre che funge anche da fontana. Ta Som, tempio buddista sormontato da torri sui cui lati sono scolpiti volti umani, in gran parte ricoperto dalla vegetazione. Infine Ta Prohm, certamente il più romantico e suggestivo, volutamente lasciato nelle medesime condizioni in cui fu trovato dagli archeologi, semiricoperto dalla vegetazione, con le radici degli alberi intorno alle sculture ed ai blocchi di pietra delle gallerie. Rientro a Siem Raep per la cena ed il pernottamento.

17 marzo

SIEM RAEP/PHNOM PENH/BANGKOK

Ore 10.05
Ore 10.50

Prima colazione in hotel e trasferimento in aeroporto.

Partenza con volo di linea Siem Reap A., FT 826 per Phnom Penh.

Arrivo a Phnom Penh , incontro con la guida ed Inizio della visita con il Wat Phnom, che dà il nome alla città: piccolo tempio molto suggestivo, è frequentato ad ogni ora del giorno da fedeli che vi si recano per pregare e farsi predire il futuro. Quindi il Museo Nazionale, costruito nel 1917-18 e dedicato esclusivamente all'arte khmer: qui sono conservati importanti e bellissimi reperti di epoca angkoriana e pre-angkoriana, fra cui numerose statue provenienti da Angkor stessa, ed oggetti di uso quotidiano ritrovati in varie parti della Cambogia. Infine il Palazzo Reale (visitabile solo parzialmente) con la splendida Pagoda d'Argento, il cui pavimento è costituito da oltre 5.000 mattonelle di argento massiccio, ulteriormente impreziosita dai doni alla corona offerti da sovrani e capi di Stato di tutto il mondo. Al termine trasferimento in aeroporto.

Partenza con volo di linea Bangkok Airways, PG 927 per Bangkok.

Arrivo a Bangkok ed incontro con il nostro corrispondente che si occuperà del vostro trasferimento all'Hotel Marriot Resort & Spa Riverside 5***** e sistemazione in camera deluxe. Pernottamento.

18 marzo

BANGKOK

Prima colazione in hotel e partenza con la vostra guida per la visita del Palazzo Reale, fatto costruire dal primo re di Bangkok nel 1782, ampliato e abbellito da tutti i suoi successori. Si tratta di un complesso di edifici che occupa un'area di 1,5 kmq, al cui interno si trovano templi, padiglioni, terrazze, palazzi riccamente decorati ed affrescati, alcuni dei quali presentano uno stile architettonico d'ispirazione italiana. L'edificio più celebre è il Tempio del Buddha di Smeraldo, che ospita la statua più venerata del Paese, un Buddha scolpito in un unico blocco di giada verde alto 75 cm. Malgrado la famiglia reale non viva più qui dal 1946, alcuni padiglioni e templi vengono ancora utilizzati per banchetti e cerimonie. Tempo permettendo, visita al vicino Wat Po, il più antico e grande della città, situato vicino al Palazzo Reale, che ospita più di 300 monaci; la cappella principale fu il luogo di raccoglimento prediletto dei primi re, ed è circondata da edifici minori, alberi e rocce con iscrizioni e dipinti murali. La maggior parte dei visitatori viene qui per vedere il più grande Buddha disteso della Thailandia, lungo 46 metri, alto 15 ed interamente coperto di foglie d'oro. Ma Wat Po non è solo un tempio, è anche e soprattutto un centro di cultura tradizionale. Al suo interno si trovano affreschi relativi agli argomenti più disparati: architettura, tattica militare, letteratura, astrologia, morale, archeologia; ci sono persino 20 collinette contenenti rocce da diverse regioni della Thailandia, che venivano utilizzate per le lezioni di geologia. Oggi il tempio è soprattutto un centro di medicina tradizionale, presso il quale studiano anche numerosi stranieri. Quindi la casa di Jim Thompson, bell'insieme di 7 case antiche riunite in un solo edificio da un americano che, giunto qui alla fine della Seconda Guerra Mondiale, diede nuova vita e impulso all'industria della seta prima di scomparire misteriosamente senza che nessuno trovasse mai più traccia di lui. Tempo a disposizione per gli acquisti prima del trasferimento in aeroporto in tempo utile due ore prima del volo. Hotel a disposizione fino alle ore 18.00.

19 marzo

BANGKOK/MILANO

Ore 00.20

Partenza con volo di linea Thai Airways, TG 940 per Milano. Pasti e pernottamento a bordo.

Ore 06.20

Arrivo a Milano Malpensa e termine del viaggio.

NOTE

- ✓ Si informa che per l'ingresso in Birmania è necessario essere in possesso del passaporto con validità di almeno 6 mesi dalla data d'ingresso e del visto, ottenibile tramite l'Ambasciata di Roma. Occorre inoltre prevedere, oltre all'importo in contanti di cui sopra, una fotografia e la fotocopia della carta d'identità o della patente. Su richiesta, Into Asia si occupa di tutte le pratiche relative; a tal fine è necessario farci pervenire i documenti richiesti al più tardi 15 giorni prima della partenza.
- ✓ A Bagan ci sono oltre 2.000 templi e stupa: ne abbiamo selezionato alcuni fra i principali, resta possibile effettuare modifiche sul posto. La guida sarà a disposizione per fornire suggerimenti ed eventualmente organizzare visite aggiuntive, in funzione del tempo e dei percorsi.
- ✓ Per l'ingresso in Cambogia è necessario essere in possesso del passaporto con 2 pagine vuote e validità di almeno 6 mesi dalla data d'ingresso. Il visto è ottenibile all'arrivo, presentando il passaporto, una fotografia, i moduli di richiesta compilati e l'importo in contanti sopra indicato. Non sono richieste vaccinazioni.
- ✓ Prevedere anche due fotografie per l'emissione del pass di visita ai templi di Angkor.
- ✓ (www.apsara-art.org), scuola di danza tradizionale e folcloristica per i bambini dei quartieri più poveri di Phnom Penh.